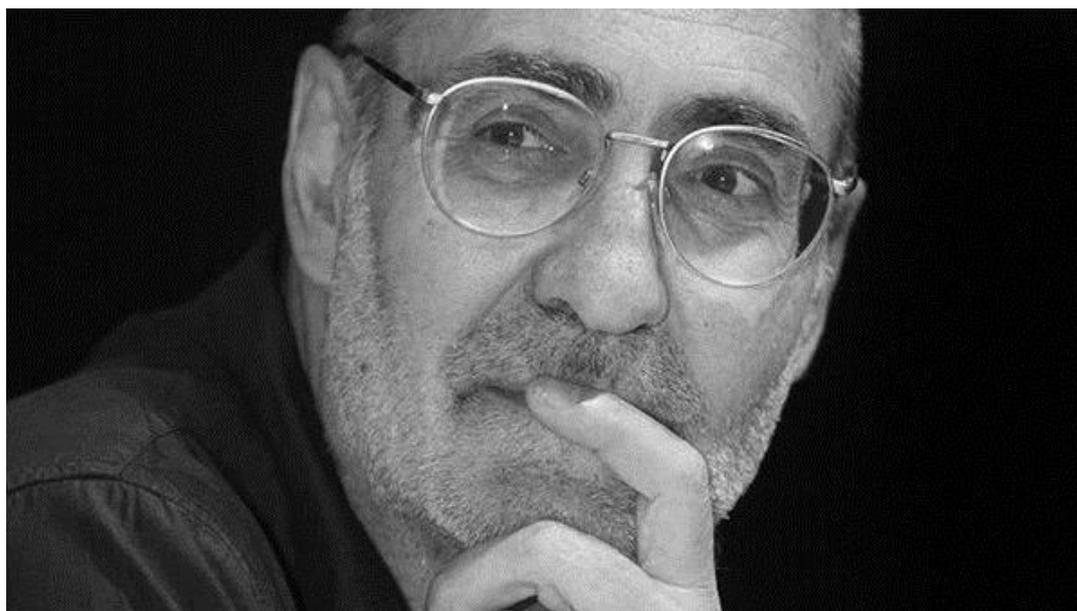


Gaiaitalia.com
20 maggio 2018

Pagina 1 di 1



Resilienza come atto creativo: fare di più con meno. Lo scrittore Marco Belpoliti a Pistoia per Dialoghi sull'uomo: il 26 maggio



“Stare fermi e saldi contro una forza che si oppone, senza lasciarsi abbattere” significa resistere. E se un materiale ha la capacità di resistere agli urti senza spezzarsi, si parla di “resilienza”. Il termine risale al Settecento ma è apparso nel dibattito pubblico solo a metà Novecento per merito di alcuni psicologi. Di resilienza parla lo scrittore e saggista **Marco Belpoliti** durante la IX edizione dei **Dialoghi sull'uomo** che quest'anno propone il tema Rompere le regole: creatività e cambiamento.

“Non si tratta solo di resistere o di saltare indietro, ma di realizzare un atto creativo: fare del meno un più” spiega Belpoliti. Da qui il titolo dell'incontro **Resilienza come atto creativo: fare di più con meno**, che si terrà sabato 26 maggio alle 15,30 nella grande tensostruttura allestita in piazza Duomo.

Marco Belpoliti, oltre a essere saggista e scrittore, insegna Critica Letteraria e Letterature e arti visuali presso l'Università di Bergamo e collabora con la Repubblica e l'Espresso. Tra i suoi libri più recenti: Diario dell'occhio (Le Lettere, 2008); Il corpo del capo (nuova edizione 2018).